



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.

Codice Galeno: 363

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto achillea E.S.
Codice del prodotto 363
Numero Indice Non Applicabile
Numero CAS 84082-83-7
Numero CE 282-030-6

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi

Materia prima per uso alimentare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1)

Aquatic Chronic 2 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica – Categoria 2)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1)

Aquatic Chronic 2 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica – Categoria 2)



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Scheda di Sicurezza**
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.**Codice Galeno: 363****Consigli di Prudenza**

- # P261 - Evitare di respirare la polvere.
 - # P273 - Non disperdere nell'ambiente.
 - # P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
 - # P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 - # P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 - # P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di
- # = frasi P riportate in etichetta.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Non Disponibile

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/VPvB
- Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina
- Nessun altro pericolo identificato oltre quelli che determinano la classificazione.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Denominazione	achillea E.S.	
Sinonimi	Non Applicabile	
Numero CAS	84082-83-7	
Formula	Non Applicabile	
Numero CE	282-030-6	
Peso Molecolare	Non Applicabile	
Peso del contenuto in Percentuale		Non Disponibile
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile	

3.2 Miscele

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Achillea, Achillea millefolium, est.* (40% - <60%)
CAS 84082-83-7 / EC 282-030-6
Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; Skin Sens. 1: H317

Maltodestrina** (40% - <60%)

* Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

** Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

4 Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Esposizione Inalatoria**

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Esposizione Cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea. In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza.

Esposizione per Contatto con gli Occhi



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.**Codice Galeno: 363**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Esposizione per Ingestione

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

Per chi presta le prime cure alla persona esposta si consiglia di indossare i dispositivi di protezione individuale, per evitare l'esposizione al prodotto.

I dispositivi di protezione pertinenti sono elencati alla sezione 8.

Lavare e/o smaltire scarpe e indumenti contaminati secondo le vigenti normative di igiene e sicurezza.

Note Generali

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

Non sono noti effetti ritardati in caso di esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Eventuali test clinici, antidoti e monitoraggio medico devono essere stabiliti da un medico, da consultare in caso di esposizione al di sopra dei limiti di esposizione professionale.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/CEE.

Disposizioni aggiuntive

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

Per limitare i danni in caso di incendio o per lo smaltimento dei residui dei mezzi estinguenti si raccomanda di isolare l'area interessata, per evitare che si verifichino perdite e che i mezzi estinguenti provochino l'inquinamento dei corsi d'acqua. Le modalità di isolamento dell'area non possono essere indicate nello specifico in questa SDS, in quanto la situazione dovrà essere valutata e gestita da personale esperto in funzione dell'incendio da domare.

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.

Si raccomanda agli addetti per l'estinzione incendi di proteggersi utilizzando i dispositivi di protezione speciali, conformi alla norma EN 469 per gli addetti all'estinzione degli incendi, quali stivali, tute, guanti, protezioni per gli occhi e per il volto e respiratori.
La tipologia degli stessi deve essere scelta dagli esperti sul sito dell'incendio in funzione della gravità dell'incendio, delle azioni da intraprendere e dei mezzi estinguenti utilizzati per avere una protezione massima.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi NON interviene direttamente

Aspirare il prodotto e inserirlo in un contenitore per riutilizzarlo (preferibilmente) o smaltirlo.

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere sezione 8.

Altre informazioni

Si raccomanda a chi non interviene direttamente di consultare un esperto.

Per chi interviene direttamente si raccomandano i dispositivi di protezione pertinenti, elencati alla sezione 8.2 e di seguito riepilogati:

- Guanti per protezione chimica (butile, tempo di permeazione 480 min, spessore 0,5mm)
- Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci
- Capo di protezione antistatica e ignifuga
- Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore.

Non sono noti materiali non idonei. Attenersi agli idonei o valutare in base all'esigenza e all'esperienza di chi interviene

6.2 **Precauzioni ambientali**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Modalità per il Contenimento

Data la pericolosità del prodotto per l'ambiente, è consigliabile adottare metodi di pulizia che riducano al minimo la sua dispersione nell'ambiente.

Modalità per la Pulizia

Utilizzare preferibilmente l'aspirazione per la pulizia.

Altre informazioni

Non Disponibile

6.4 **Riferimento ad altre sezioni**

Vedere sezioni 8 e 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare in locali provvisti di un buon sistema di aerazione; impedire il contatto delle polveri con sorgenti di accensione, quali fiamme libere, scintille, etc.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare il prodotto in luogo fresco, asciutto e ventilato, al riparo dalla luce, nei contenitori originali, ben chiusi (il prodotto è igroscopico) o in contenitori di plastica inerte.

7.3 **Usi finali particolari**

L'uso identificato di questo prodotto è materia prima ad uso industriale (come specificato in sezione 1.2). È sconsigliato qualsiasi uso diverso da quanto indicato.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.

Codice Galeno: 363

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

Metodi di monitoraggio applicabili possono essere: monitoraggio dell'aria personale, monitoraggio dell'aria della stanza, monitoraggio biologico.

Fare riferimento alla norma specifica, come ad esempio: "EN 14042:2003 identificatore del titolo: atmosfere di lavoro. Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici."

DNEL (Lavoratori): non applicabile

DNEL (Popolazione): non applicabile

PNEC: non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere le sottosezioni 7.1 e 7.2.

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere la sottosezione 7.1.D

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci

Marcatura: CE Cat II

Norme ECN: EN ISO 16321-1:2022 + EN / ISO 16321-3:2022 / EN ISO 4007:2018

Osservazioni: pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI

DPI: guanti di protezione contro rischi minori

Marcatura: CE Cat I

Osservazioni: sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN ISO 21420:2020 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

PROTEZIONE DELLA PELLE

DPI: tuta da lavoro

Marcatura: CE Cat I

Osservazioni: sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994

DPI: scarpe da lavoro antiscivolo

Marcatura: CE Cat II

Norme ECN: EN ISO 20347:2022/A1:2024

Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022, EN 13832-1:2019

Protezione respiratoria

DPI: Maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle (Tipo di filtro: P2/FFP2)

**Scheda di Sicurezza**
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.**Codice Galeno: 363**

Marcatura: CE Cat III

Norme ECN: EN 149:2001+A1:2009 / EN 405:2001+A1:2009 / EN 136:1998

Osservazioni: Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

Pericoli termici Non Disponibile**Controlli dell'esposizione ambientale** Non Disponibile**9 Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Stato fisico**

Solido

Colore

beige - marrone

Aspetto

polvere fine

Odore

caratteristico

Soglia olfattiva

Non Disponibile

pH

4,5 - 6,5 (al 10 %)

Punto di fusione/punto di congelamento

Non Disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non Disponibile

Punto di infiammabilità Non Disponibile**Tasso di evaporazione** Non Disponibile**Infiammabilità (solidi, gas)**

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non Disponibile

Tensione di vapore Non Disponibile**Densità di vapore relativa**

Non Disponibile

Densità e/o densità relativa500 kg/m³**Solubilità**

parzialmente solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

Non Disponibile

Temperatura di autoaccensione

Non Disponibile

Temperatura di decomposizione

Non Disponibile

Viscosità cinematica Non Disponibile**Proprietà esplosive** Non Disponibile**Proprietà ossidanti** Non Disponibile**Caratteristiche particelle**

Non Disponibile

9.2 Altre informazioni Non Disponibile**10 Stabilità e reattività****10.1 Reattività**Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici.
Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.**10.2 Stabilità chimica**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.

Codice Galeno: 363

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare Non Disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Evitare gli acidi forti
Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche.

Maltodestrina (CAS 9050-36-6 / EC 232-940-4)

DL50 orale >2000 mg/kg

DL50 cutanea >2000 mg/kg

LC50 inalazione di polveri >5 mg/L

Achillea, Achillea millefolium, est. (CAS 84082-83-7 / EC 282-030-6)

DL50 orale >2000 mg/kg

DL50 cutanea >2000 mg/kg

LC50 inalazione di polveri >5 mg/L

tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

gravi danni oculari /irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

IARC: non applicabile

tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.

Codice Galeno: 363

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Achillea, Achillea millefolium, est. (CAS 84082-83-7 / EC 282-030-6)

CL50 >1 - 10 mg/L (96 h) Pesce

EC50 >1 - 10 mg/L (48 h) Crostaceo

EC50 >1 - 10 mg/L (72 h) Alga

12.2 Persistenza e degradabilità

Non Applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Applicabile

12.4 Mobilità nel suolo

Parzialmente solubile in acqua

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi

Non descritti

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014): HP14 Ecotossico, HP13 Sensibilizzante

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2. Il codice proposto potrebbe essere non applicabile al rifiuto e al suo ciclo di vita. È responsabilità di chi smaltisce il rifiuto attribuire la giusta classificazione.

Si raccomanda di non smaltire i rifiuti tramite rilascio nelle fognature, di smaltire i contenitori vuoti o sporchi di prodotto come il rifiuto stesso. Verificare le disposizioni locali per la corretta gestione dei rifiuti e dei loro imballaggi. Durante la manipolazione dei rifiuti pericolosi possono sorgere rischi per la sicurezza, la salute o l'ambiente: si raccomanda di adottare misure di prevenzione e protezione raccomandate nelle precedenti sezioni per il prodotto.

Contenitori contaminati Non Disponibile

Altre raccomandazioni per lo smaltimento



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.

Codice Galeno: 363

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o Numero ID

ADR/RID	UN3077
IMDG	UN3077
IATA	UN3077

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Achillea, Achillea millefolium, est.)
IMDG	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Achillea, Achillea millefolium, est.)
IATA	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Achillea, Achillea millefolium, est.)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID	9
IMDG	9
IATA	9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID	III
IMDG	III
IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID	si
IMDG	si
IATA	si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR
Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601
Tunnel restrizione codice: -
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 5 kg

IMDG
Disposizioni speciali: 969, 335, 375, 274, 966, 967
Codici EmS: F-A, S-F
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 5 kg
Gruppo di segregazione: Non applicabile

IATA
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: non applicabile



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.

Codice Galeno: 363

Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: non applicabile
REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: non applicabile
Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): non applicabile
Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: non applicabile

Seveso III

Sezione: E2

Descrizione: PERICOLI PER L'AMBIENTE

Requisiti di soglia inferiore: 200.000

Requisiti di soglia superiore: 500.000

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...): non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente: si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

HACCP: Hazard analysis and critical control points, ISO: 22000

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.10 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Testi delle frasi H presenti nella SDS

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle classi di pericolo presenti nella SDS

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Abbreviazioni



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

achillea E.S.**Codice Galeno: 363**

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbrikante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html><http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Skin Sens. 1: Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.

galeno galeno
leno galeno g
no galeno gal
galeno galen
no galeno ga
leno galeno g
galeno galeno